VERBALE N 9 DEL 16 NOVEMBRE 2026

Il Giorno 16 Novembre 2026, alle ore 18.15 si è riunito il Consiglio di Istituto presso la Sede provvisoria della Scuola Secondaria di I Grado (Seminario Vescovile) in Via Lorenzo Lotto n° 14, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Discussione PEO inviata al Presidente del CDI "CdI- Richiesta immissione punto all'ordine del giorno" del 2026-08-20 09:21 - Stralcio email: Chiusura antimeridiana (senza pranzo) dei plessi dell'infanzia dell'Istituto nei giorni di martedì 09/02/2027 (Carnevale) e mercoledì 30/06/2027 (ultimo giorno di scuola);

2. Delibera: "Protocollo con il Comune di Jesi per il Polo 0-6";

3. Delibera: "Patto di corresponsabilità Infanzia e Regolamento Infanzia";

4. Delibera: "Adesione Accordo Rete Nazionale delle Scuole per la Pace";

5. Discussione degli argomenti di cui PEO inviata al Presidente del CDI "BOZZA CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI ISTITUTO" del 2026-09-29 11:38;

6. Comunicazioni o proposte per successive trattazioni.

COMPONENTE DI DIRITTO	**PRESENTE/ASSENTE**
Massimo Fabrizi - Dirigente Scolastico	Presente
COMPONENTE ATA	
Romano Alice	Presente
Rettaroli Rossella	Presente
COMPONENTE DOCENTI	
Gianuario Alessandra	Presente
Lorenzetti Cinzia	Presente
Marotti Laura	Presente
Civerchia Roberto	Presente
Marcelletti Maria Roberta	Presente
Bavari Silvia	Presente
Luzi Caterina	Presente
Primucci Tania	Presente
COMPONENTE GENITORI	

Morici Loredana - Presidente	Presente
Di Lodovico Dayana	Presente
Munno Marzia	Assente giustificato
Lancioni Letizia	Presente
Moscatelli Ilaria - Segretario	Presente

Totale membri CDI presenti alle ore 18.15: *n .15* - Assenti giustificati: *1*

Uditori presenti componente genitori: Noemi Maggiore, Simone Pierella
Uditori presenti componente docenti: Fabiola Braconi, Antonella Nobili

---

1) Discussione PEO inviata al Presidente del CDI "Cdl- Richiesta immissione punto all'ordine del giorno" del 2026-08-20 09:21 - Stralcio email: Chiusura antimeridiana (senza pranzo) dei plessi dell'infanzia dell'Istituto nei giorni di martedì 09/02/2027 (Carnevale) e mercoledì 30/06/2027 (ultimo giorno di scuola).

Discussione:

Morici: abbiamo bisogno di una richiesta in cui vengono esplicitate le motivazioni di quanto richiesto in base alla delibera regionale del calendario scolastico. La delibera n 544 del 2026 è stata lasciata all'insegnante Civerchia.

Dirigente: sulla base dell'autonomia scolastica questa riduzione non prevede una riduzione dell'orario dei docenti. I docenti faranno lo stesso il monte ore previsto dal loro contratto. Questa richiesta è stata fatta perché anche negli altri Istituti si fanno queste chiusure. La scuola dell'infanzia non è neanche scuola dell'obbligo.

Il Dirigente non capisce la richiesta del Presidente.

Il Presidente ribadisce che la richiesta deve essere conforme al documento (Delibera Regionale del Calendario)

Civerchia: Durante le due giornate sopra citate, quando c'è la compresenza di due insegnanti uno può gestire la classe, mentre l'altro insegnante ha il tempo per sistemare il materiale scolastico. Servono le ore di compresenza la mattina per svolgere le suddette attività.

---

2) Delibera: "Protocollo con il Comune di Jesi per il Polo 0-6".

Discussione:

Dayana Di Lodovico: è stato notato un indirizzo difforme.

Dirigente: perché inizialmente si pensava che l'ingresso fosse in un'altra via. L'indirizzo corretto è Via del Verziere n.10

Votazione:

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Esito delibera: approvata all'unanimità

DELIBERA N 19 "Protocollo con il Comune di Jesi per il Polo 0-6"

APPROVATA UNANIMITÀ

---

3) Delibera: "Patto di corresponsabilità Infanzia e Regolamento Infanzia".

Discussione:

Morici: nel regolamento della scuola dell'infanzia allegato non erano stati compresi bene alcuni punti:

punto 6: Assenze – il dubbio è circa la necessità di indicare più o meno su Nuvola le assenze. Le assenze per motivi di salute vanno indicate, ma le altre? Qual è il criterio della segnalazione di assenze diverse dalla malattia?

Civerchia: qualche alunno torna nei paesi di origine e non torna a scuola per mesi. Quindi va comunicato tempestivamente l'assenza del bambino, soprattutto alla segreteria. I genitori non sono obbligati a comunicare la malattia.

Morici: "tutte le assenze non dovute a motivi di salute dovranno essere comunicate o tempestivamente comunicate:" (Stralcio del regolamento) Può crearsi il fraintendimento che le assenze per malattia potrebbero non dover essere giustificate. Le insegnanti ci chiedono di giustificare su Nuvola quando un bambino è assente.

Civerchia: è sempre bene sapere perché un bambino è assente a scuola. Nel regolamento è stata inserita quella frase perché se il bambino è assente per lungo tempo può decadere l'iscrizione. La scuola dell'infanzia inoltre non è una scuola dell'obbligo quindi non è necessario giustificare in modo formale l'assenza.

Proposta di modifica del Dirigente: Tutte le assenze per un periodo prolungato dovranno essere tempestivamente comunicate alla segreteria e agli insegnanti.

Morici: L'allegato così come inviato non viene messo a delibera, ma emendato come da correzione in calce e documento in allegato al verbale.

Votazione:

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Esito delibera:

DELIBERA N 20 "Patto di corresponsabilità Infanzia e Regolamento Infanzia"

APPROVATA UNANIMITÀ

---

4) Delibera: "Adesione Accordo Rete Nazionale delle Scuole per la Pace".

Discussione:

Bavari: La Fondazione Perugia – Assisi "Cultura per la pace" ci ha richiesto di aderire a questa rete per le scuole che si è costituita ad Assisi. Questo accordo include anche una scuola di formazione per gli insegnanti e durerà fino al 2030. Si richiede per aderire alla Rete la delibera del Consiglio di Istituto e una quota annuale di 250 €. I docenti interessati possono aderire anche autonomamente.

Morici: Non ho chiaro da dove verranno ricavati i 250€.

Dirigente: non verranno presi dal MOF.

Morici: chiede se è stato fatto un passaggio per chiarire se ci sono i fondi per coprire il costo

Dirigente: il Collegio Docenti ha approvato la rete.

Votazione:

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Esito delibera:

DELIBERA N 21 "Adesione Accordo Rete Nazionale delle Scuole per la Pace"

APPROVATA UNANIMITÀ

---

5) Discussione degli argomenti di cui PEO inviata al Presidente del CDI "BOZZA CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI ISTITUTO" del 2026-09-29 11:38.

Discussione:

Morici: erano tre macroargomenti: Approvazione dei verbali del Consiglio di Istituto – Delibere a distanza – Sondaggio orario scolastico.

Alcune discussioni non possono essere effettuate seduta stante, perché i documenti possono richiedere interventi massivi che non si possono esaurire in una seduta di Consiglio. Per alcuni argomenti è stata fatta una richiesta di discussione assembleare per meglio chiarire i punti.

1 argomento:

Morici: approvazione verbali: se non lo si vuole approvare seduta stante, si può approvare entro 8 giorni, oppure si può registrare la seduta a quel punto l'approvazione serve solo per presa visione del verbale.

Dirigente: questo è quello che sostiene lei presidente. Quindi si dovrebbe cambiare il regolamento. Le ricordo che in qualità di consigliere nel precedente triennio, lei sig.ra Morici aveva espressamente chiesto di modificare il regolamento di istituto. Quando poi si è andati al consiglio successivo e la bozza era stata mandata in visione, la signora Morici ha detto che nessuno aveva chiesto un nuovo regolamento e che ci avrebbe pensato il nuovo consiglio.

Morici: un regolamento interno vale fin quando non in contrasto con norme di superiore ordine gerarchico.

Civerchia: nel caso in cui per un qualsiasi motivo dovessi uscire, non posso approvare il verbale (riferito a quello che io dico).

Morici: non è responsabile per quello che si riporta sul verbale dopo che è uscito. Mentre per le dichiarazioni già dette il controllo viene fatto nel momento in cui vengono dette. I verbali si possono comunque impugnare.

Dirigente: per impugnare un verbale occorre andare al TAR. Le cito le sentenze consiglio di stato:

- sez 4 n. 7383/2018
- sez 6 n. 6208/2001
- sez 6 n.1/1997
- sez 5 n.344/2003
- TAR di Bari Sentenza n 78 del 2021

Queste sentenze affermano che per natura consolidata il verbale può essere approvato la seduta successiva e questo non inficia la validità delle delibere.

Lorenzetti: credo che si possa procedere come ora perché non mi voglio impuntare su questo argomento.

Dirigente: il verbale va fatto "decantare" per correggere eventuali errori ortografici e sintattici. Soprattutto per correggere le questioni come per esempio quella emersa lo scorso anno scolastico con il Revisore dei Conti al quale non andava bene il verbale così come era stato redatto.

Morici: ribadisce che le proposte rimangono quelle presentate: o la seduta si registra con trascrizione letterale o viene approvato entro 8 giorni, finché non ci sarà una proposta alternativa si va avanti come ora.

Dirigente: quindi a lei vanno bene le opzioni che lei stabilisce, non la modalità come da nostro regolamento.

Morici: la legge di riferimento è quella della normativa "Amministrazione Trasparente". Da giurisprudenza assodata, sono stati quindi i prodotti tempi considerati congrui per la pubblicazione.

Dirigente: vorrei capire come si passa dalla registrazione all'approvazione di un verbale scritto.

Morici: ci sono bandi specifici per trovare fondi per allestire un service per fare la trascrizione.

Dirigente: ma non sono mica tenuti a fare una dichiarazione giurata

Morici: si prende allora in maniera semplice, un telefono con il quale registrare l'audio e poi lo si trascrive entro 4 giorni. Il verbale registrato non si approva, ma si prende visione del documento. Nel verbale viene riportato

che il verbale è registrato. Il file audio verrà poi consegnato alla segreteria. Si può apporre un marchio temporale al file audio.

Luzi: l'anno scorso l'approvazione seduta stante è stata rivista dal revisore dei Conti e non andava bene perché non c'erano i dati riportati dalla DSGA.

Morici: ma lei ci ha parlato con il revisore dei conti? Io non ho avuto nessun riscontro dal revisore dei conti

Dirigente: Il responsabile del bilancio sono io, quindi con queste illazioni che ha fatto alla professoressa Luzi sta per caso dicendo che il sottoscritto ha raccontato cose non vere?

Morici: ribadisco che io non ho avuto riscontro dal revisore dei conti.

Dirigente: lei non è la DSGA, quindi il revisore dei conti non riferisce direttamente a lei.

Marotti: lei è la Presidente ed è fuori discussione, il professor Fabrizi è il dirigente ed è fuori discussione. Non capisco quindi se lei non crede a quello che le dice il dirigente.

Morici: Non ho detto che non mi fido, ma che non ho avuto formalmente riscontro dal revisore dei conti.

Dirigente: il revisore dei conti ha fatto presente che il verbale non andava bene. Il riscontro è stato dato anche dalla DSGA e riportato nel verbale.

2 argomento:

Morici: c'è una incongruenza tra l'allegato e l'oggetto che si chiede di mettere a delibera.

Dirigente: questo tipo di incontri servono per permettere in modo più agevole e informale il confronto tra docenti

Morici: il documento contiene le modalità di voto. Va allegato un documento che coincida con gli intenti.

Dirigente: quello è il documento Ministeriale.

Morici: Andrebbe quindi approvato un documento dove esplicitare come voler fare queste sedute.

Dirigete: ho mandato il documento, spiegando che è la nota ministeriale, ma che il nostro istituto non vuole fare sedute deliberative.

Morici: il collegio docenti ha già approvato le modalità delle sedute non deliberative?

Lorenzetti: nonostante il ministero dia l'opportunità di deliberare con sedute on-line, il collegio docenti ha approvato solo le sedute non deliberative.

Morici: le modalità di voto riguardano il collegio docenti unitario, di classe, ecc...?

Dirigente: uno dei riferimenti è il CCNL. Il regolamento di istituto permette le delibere in modalità telematica, non deliberative. La ratio è che questa modalità di lavoro è compatibile con il lavoro agile.

3 argomento:

Sondaggio per settimana corta:

Morici: Il documento che ci avete mandato è anche per il Mazzini?

Marotti: abbiamo visto dei sondaggi somministrati ai genitori in altri istituti, dove non viene neanche specificato l'orario, ma viene genericamente proposta la settimana corta.

Dirigente: Alla bozza che le era stata inviata al punto 7 c'è scritto delibera per preparazione sondaggio.

Morici: se lei non conosce la differenza tra delibera e discussione ...

Dirigente: era inteso come delibera per preparazione. Chi ha preteso la modifica del format delle convocazioni?

Morici: la delibera non può discutere un punto all'ordine del giorno. La delibera è una delibera, ma non una discussione

Civerchia: si può modificare l'allegato seduta stante.

Morici: non si possono fare queste mole di modifiche degli allegati.

Dirigente: in segreteria lei ha chiesto il questionario dov'è?

Morici: nella maniera più assoluta non ho chiesto il questionario, ma gli allegati.

Dirigente: ho risposto che li avrei inviati.

Morici: se viene associato un allegato oggetto di delibera, quell'allegato diventa parte integrante della delibera.

Dirigente: quindi cosa propone lei?

Morici: la proposta è mettersi a tavolino con le parti coinvolte.

Dirigente: con questo ostruzionismo lei ci sta impedendo di mettere a disposizione la settimana corta. Ribadisco che lo scorso anno 20 bambini delle classi quinte sono andati in altre scuole, facendoci perdere delle classi.

Ribadisco inoltre che il documento del sondaggio è stato inviato come bozza su cui lavorare.

Morici: si può fare un'assemblea su cui discutere.

Dirigente: quale assemblea?

Morici: nel documento inviato manca l'orario del Mazzini

Dirigete: la presidente convoca un assemblea non si capisce a quale titolo, e si auto dichiara come la presidente del Comitato dei Genitori. Dovrebbe sapere che per essere eletta con questo ruolo deve necessariamente essere rispettato un iter che prevede la convocazione di tutti i genitori, una votazione per l'elezione del presidente, un verbale approvato a maggioranza e la stesura di uno statuto anch'esso approvato a maggioranza. Lei ha fatto tutto questo?

Morici: le ho già risposto. Veda le Pec che le ho già inviato

Romano: chi ha presentato formalmente la domanda per fare l'assemblea?

Morici: Sarà allegata alla convocazione dell'assemblea.

Marotti: Avete conoscenza di assemblee fatte in altri Istituti e di orari di settimana corta stabiliti insieme ai genitori?

Morici: visto che sono state rifiutate commissioni consiliari, ci dobbiamo mettere a tavolino.

Dirigente: non esistono le commissioni consiliari nella scuola.

Marotti: ripropone la sua domanda

Morici: Nelle regioni dell'Emilia, della Lombardia, del Piemonte, della Toscana.

Marotti: volevo dirlo perché abbiamo avuto riscontro invece di scuole che hanno chiesto ai genitori l'articolazione della settimana corta, senza esplicitare l'orario.

Di Lodovico: vogliamo proporre assemblee per decidere che tipo di proposta far votare.

Romano: Chi indice l'assemblea?

Morici: o un rappresentate di classe, o il presidente del consiglio ecc... , è una discussione che permette fuori da alcune restrizioni di approfondire alcuni argomenti che poi verranno portati in delibera.

Dirigente: dove ha trovato questa prassi?

Morici: si è legittimati a proporre una soluzione in assemblea che può poi essere portata in Consiglio di Istituto

Lorenzetti: mi immagino che in una assemblea a cui partecipano molte persone che potrebbero avere tante esigenze diverse, poi diventerebbe complicato trovare un modo per fare sintesi.

Dirigente: se riceve una istanza di sole tre persone, come può convocare una assemblea?

Morici: in ogni caso va comunque trovato un momento in cui si riscrive il questionario per il sondaggio.

Dirigente: se lei tergiversa in tutte le sedute rischiamo di non fare nulla. Perchè questa è una forma di ostruzionismo

Morici: il 13 ottobre non ci ha fatto discutere il punto 5 in cui questo argomento era all'ordine del giorno.

Marotti: siccome si parla di questa assemblea con una certa cognizione di causa, posso chiedere quando eventualmente avete pensato di farla?

Morici: ne parliamo insieme

Marotti: se il nocciolo della questione è togliere i pro e i contro possiamo farlo seduta stante.

Morici: no perché gli errori sono molteplici. Una volta che deliberate questo sondaggio, sarà quello che viene somministrato alle famiglie.

Luzi: possiamo però omettere l'orario sul sondaggio perché è di competenza del collegio docenti.

Marotti: non è l'assemblea il luogo in cui stabilire l'orario delle lezioni perché dipende da molteplici fattori ed esigenze non soltanto didattiche.

Morici: la prima data utile per correggere il sondaggio quale potrebbe essere?

Luzi: possiamo decidere poi di votare o meno il sondaggio che esce dall'assemblea?

Morici: se non volete fare l'assemblea possiamo fare un consiglio di istituto in cui si discute del sondaggio. C'è anche la questione che la forma assembleare ci permette una flessibilità maggiore rispetto a quella del Consiglio di Istituto.

Morici: dei professori hanno chiesto di poter partecipare, possiamo nel caso farli partecipare?

Dirigente: quando dice queste cose, dice cose senza senso: chi sarebbero e quanti sarebbero i professori?

Romano: le assemblee vanno però verbalizzate?

Morici: le assemblee non vanno verbalizzate

Dirigente: lei non può fare come vuole, anche con la questione della precedente convocazione. Il giorno 3 novembre dei docenti avevano un corso a cui hanno dovuto rinunciare.

Morici: la convocazione l'ho inviata il 23 ottobre, dal 23 al 3 novembre ha avuto il tempo per comunicare che la data proposta del consiglio non andava bene. Cosa si è inventato dal 23 al 29 lo sa solo lei.

Dirigente: lei prima ha dichiarato che diversi insegnanti hanno parlato con lei. Chi sono?

Morici: faremo l'assemblea e poi vedrete chi sono

Marotti: ci sono alcuni colleghi che si sono rivolti a voi anziché a noi?

Morici: ci sono alcuni documenti che vanno riscritti. Se questa discussione del sondaggio la facciamo dentro un consiglio, il verbale va fatto seduta stante, in assemblea non si deve fare il verbale, perché non sono collegi o intersezioni.

Luzi: io genitore che non sono informato, non potrei partecipare? Perché magari mi interessa. A questo punto però bisogna far sapere alle persone dell'assemblea.

Marotti: perché noi che siamo il consiglio di istituto non possiamo essere rappresentativi? Perché c'è la necessità di fare un'assemblea?

Luzi: facciamo a questo punto un consiglio di istituto dedicato a questo argomento.

Dirigente: lei presidente sta delegittimando il consiglio di istituto e le sue mansioni.

Gianuario: io sono favorevole alla trattazione in consiglio di istituto.

Morici: quindi quando possiamo convocare un altro consiglio? Il 30/11 o il 2/12?

La maggioranza dei partecipati propende per il 2 dicembre.

Dirigente: Questo voto è arbitrario.

Morici: non è una delibera, ma un sondaggio per decidere il giorno del Consiglio di Istituto.

Marotti: il 2 dicembre è troppo tardi per discutere la questione del sondaggio, perché le iscrizioni si fanno a Gennaio. Quindi a questo punto possiamo rimandarlo direttamente all'anno prossimo.

Dirigente: non si può decidere nulla in un clima come questo.

Lorenzetti: le famiglie che si iscrivono devono sapere quale è l'offerta formativa.

---

6) Comunicazioni o proposte per successive trattazioni.

Non discusso

Il verbale steso, condiviso, corretto e letto seduta stante da PC condiviso via monitor con tutto il Consiglio. Contestualmente stampato, firmato e consegnato.

Esito verbale N 9:

Favorevoli: 13

Contrari: Dirigente: perché il verbale approvato in questo modo è illegittimo

Astenuti: Marotti: Vorrei dire che una frase all'interno del verbale nega lo svolgimento della lettura del verbale che abbiamo appena svolto e questa è una contraddizione. Inoltre vorrei dire che ci sono stati atteggiamenti che non sono consoni alla mia persona e alla mia gentilezza, perché sono state rivolte delle domande a cui non sono state date risposte e perché ci sono stati dei modi scortesi come quando è stato detto al Dirigente Scolastico che aveva fatto una semplice domanda sulla frase del verbale "Non ci vede neanche da qua?" Io con questo modo di fare mi sento a disagio.

Approvato a Maggioranza

Jesi (AN) 16 Novembre 2026

Ore 21:25

Presidente Loredana Morici

Segretario Ilaria Moscatelli